



Istituto Italiano di
STUDI GERMANICI

ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

Al Presidente
Istituto Italiani Studi Germanici
Prof. Luca Crescenzi
Via Calandrelli, 25
00152 Roma

OGGETTO: Documento di validazione della Relazione sulla Performance – Anno 2021

L'Organismo Indipendente di Valutazione monocratico dell'Istituto Italiano Studi germanici, ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. c) del d.lgs. 150/2009, come modificato dal d.lgs. 74/2017, ha preso in esame la Relazione sulla performance per l'anno 2021 (come approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente con delibera n. 23/2022 del 30/05/2022).

La procedura di validazione è stata svolta, conformemente alle indicazioni contenute nelle Linee Guida n. 03/2018 del Dipartimento della Funzione Pubblica ovvero attraverso una analisi istruttoria finalizzata a verificare, con i dati e le informazioni disponibili, il rispetto dei criteri stabiliti dalla normativa vigente e dalle suddette Linee Guida che al paragrafo 4 prevedono che *“la validazione della Relazione sulla Performance da parte dell'OIV deve essere intesa come “validazione” dell'intero processo di misurazione e valutazione attraverso il quale sono stati rendicontati i risultati organizzativi e individuali riportati nella Relazione e non come “certificazione” puntuale della veridicità dei dati concernenti i singoli risultati ottenuti dall'amministrazione. Questo in coerenza con il ruolo dell'OIV di organismo che assicura lungo tutto il ciclo della performance la correttezza e coerenza dal punto di vista metodologico dell'operato dell'amministrazione. La validazione quindi non può essere considerata una “certificazione” puntuale della veridicità dei dati concernenti i singoli risultati ottenuti dall'amministrazione medesima”*.

Tutto ciò premesso, l'OIV, tenuto conto degli esiti della istruttoria, della analisi e delle verifiche, considerato che le principali criticità rilevate per il ciclo della performance 2020 potranno essere corrette nel corso del presente e corso dei futuri cicli della performance, conclude il processo di valutazione con l'esito **“Validazione della Relazione con osservazioni”**.

Nel rappresentare che le Osservazioni in parola sono riportate nella allegato 1 *–“Relazione Analitica”*, documento separato nel quale sono descritti metodologia, evidenze ed esiti della procedure di valutazione) si trasmette per il per il seguito di competenza.

Roma, 29/06/2021


Michele Petrucci

ALL. 1 - RELAZIONE DI VALIDAZIONE

FIRMATO DIGITALMENTE

VILLA SCIARRA – WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 - 00152 Roma
Tel.: +39 06588811 - Fax: +39 065888139 - P.IVA: 11787331005 - C.F.: 80429910583
www.studi germanici.it - PEC: iisg@pec.studi germanici.it - CUU:UFS25E



Istituto Italiano di
STUDI GERMANICI

ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

-

ALL. A - RELAZIONE DI VALIDAZIONE

(Documento allegato alla Nota del 29/06/2022 e redatto ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 150/2009 e delle Linee Guida n. 03/2018)

Roma 28 giugno 2022

VILLA SCIARRA – WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 – 00152 Roma
Tel.: +39 06588811 – Fax: +39 065888139 – P.IVA: 11787331005 – C.F.: 80429910583
www.studigermanici.it – PEC: iisg@pec.studigermanici.it – CUU:UFS25E



Istituto Italiano di
STUDI GERMANICI
ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

INDICE

1. CONTENUTI E FINALITA'	pag. 3
2. L'ISTITUTO ITALIANO STUDI GERMANICI	pag.4
3. IL CICLO DELLA PERFORMANCE 2021	pag.7
4. LA VALIDAZIONE DELLA RELAZIONE DELLA PERFORMANCE 2021	pag.10
5. OSSERVAZIONI	pag.13
6. ESITO E CONCLUSIONI	pag.15

ALLEGATI (Documenti separati)

- Allegato 1A: PRINCIPALE DOCUMENTAZIONE CONSULTATA
- Allegato 1B: CRITERI ED ESITI DELLA VALUTAZIONE
- Allegato 1C: MAPPA DEGLI STAKEHOLDERS (Documentazione separata)

MRE

VILLA SCIARRA – WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 – 00152 Roma
Tel.: +39 06588811 – Fax: +39 065888139 – P.IVA: 11787331005 – C.F.: 80429910583
www.studigermanici.it – PEC: iisg@pec.studigermanici.it – CUU:UFS25E

1. CONTENUTI E FINALITA'

Questo documento (“Nota”) descrive metodologia, evidenze e risultanze del processo di *Validazione* della Relazione sulla Performance dell’Istituto Italiano Studi Germanici relativamente all’annualità 2021 (approvata con delibera Cda 23/2022 del 30/05/2022). La “*validazione*” da parte dell’OIV (dall’Art.14, comma 4, lettera c del Dlgs 15012009) attribuisce efficacia alla “Relazione” e, in quanto tale, rappresenta uno degli atti centrali del ciclo della performance. La “Relazione sulla Performance” (“Relazione”) è adottata dalle Amministrazioni annualmente (entro il 30 giugno di ogni anno) ed “*evidenzia, a consuntivo, con riferimento all’anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato*” (Dlgs D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, art.10,co.1, lettera b). Persegue le seguenti principali finalità:

- la *rendicontazione* (“*accountabilty*”) agli stakeholder, interni ed esterni, dei risultati conseguiti nell’anno di riferimento e gli eventuali scostamenti – con relative cause – rispetto agli obiettivi programmati;
- il *miglioramento del funzionamento gestionale-operativo* attraverso la individuazione e programmazione di obiettivi e risorse (ed azioni per il recupero di eventuali criticità) sulla base dei risultati ottenuti nell’anno precedente.

Per supportarne la redazione anche in termini di qualità, comprensibilità e attendibilità dei contenuti, il Dipartimento Funzione Pubblica (DFP) ha fornito le indicazioni metodologiche, comprensive dei criteri che l’OIV deve seguire per la sua validazione (“*Linee Guida n. 03/2018, che a partire dalle Relazioni sulla performance relative all’annualità 2018, hanno sostituito le precedenti delibere della CIVIT n. 05/2012 e n. 06/2012*”).

Per la validazione l’OIV tenere considerare le evidenze emerse sia dalla fase di verifica che da altre fasi del ciclo della performance: quali: a) il monitoraggio effettuato sui Piani della Performance (inclusi i programmi triennali per la trasparenza e l’integrità adottati dall’Istituto); b) la predisposizione della relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza, integrità e dei controlli interni (art.14,comma 4, lettera a) del decreto 150/09); c) la Relazione del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (“RPCT”) recante i risultati dell’attività svolta in termini di prevenzione della corruzione.

Al riguardo si evidenzia quanto riportato al paragrafo 4 delle suddette Linee Guida: “*la validazione della Relazione sulla Performance da parte dell’OIV deve essere intesa come “validazione” dell’intero processo di misurazione e valutazione attraverso il quale sono stati rendicontati i risultati organizzativi e individuali riportati nella Relazione e non come “certificazione” puntuale della veridicità dei dati concernenti i singoli risultati ottenuti dall’amministrazione. Questo in coerenza con il ruolo dell’OIV di organismo che assicura lungo tutto il ciclo della performance la correttezza e coerenza dal punto di vista metodologico dell’operato dell’amministrazione. La validazione quindi non può essere considerata una “certificazione” puntuale della veridicità dei dati concernenti i singoli risultati ottenuti dall’amministrazione medesima*”.

Alle precedenti previsioni si è fatto riferimento nella predisposizione e formalizzazione della presente Nota.

In allegato 1 sono riportati i principali documenti che, insieme alle interviste con il Vertice dell’Istituto, hanno costituito le principali fonti informative e di riscontro dei contenuti della Relazione.





Istituto Italiano di
STUDI GERMANICI

2. L'ISTITUTO ITALIANO STUDI GERMANICI

L'Istituto Italiano Studi Germanici ("IISG" o "Istituto" ha sede, legale ed operativa nell'immobile denominato "Villa Sciarra-Wurts" sito in Roma, via Calandrelli 25. E'è un ente di ricerca a carattere non strumentale (ai sensi dell'art. 1 quinquies, comma 4, della legge 3 febbraio 2016, n.27 di conversione del D.L. 5 dicembre 2005, n.250), vigilato dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, con personalità giuridica di diritto pubblico, autonomia scientifica e culturale, organizzativa e patrimoniale, finanziaria e contabile (in conformità al D.lgs 31 dicembre 2009, n.213, in attuazione dell'art.1 legge 27 settembre 2007, n.165 "Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di ricerca".

2.1 Missione

L' IISG promuove e realizza attività e progetti di ricerca, nazionali ed europei, in proprio e/o in partnership con analoghi soggetti internazionali, anche attraverso i rapporti di collaborazione instaurati come sede referente italiana di varie associazioni estere.

Le principali aree di riferimento di tale missione sono le seguenti :a) la Ricerca scientifica; b) la Terza missione; c) la formazione di giovani ricercatori; d) la gestione e incremento dell'archivio e del Patrimonio librario; e) l'attività editoriale. L'IISG svolge attività scientifica in area umanistica fornendo supporto e formazione ai ricercatori e promuovendo la conoscenza reciproca e la collaborazione scientifica fra l'Italia e Paesi quali la Germania, l'Austria, la Svizzera, la Danimarca, la Svezia, la Norvegia, l'Islanda e l'Olanda. Un' attività è svolta in linea con il Programma Nazionale della Ricerca, con gli obiettivi strategici fissati dal MIUR e dalla Unione Europea. L'IISG svolge un ruolo primario sia a livello nazionale che internazionale anche grazie alle numerose collaborazioni. Si evidenzia a tal proposito che presso l'IISG hanno sede legale: l'Associazione Italiana di Germanistica (AIG), l'Associazione Italiana Walter Benjamin (AWB), l'Associazione Italiana di Studi Manniani (AISMANN), l'Associazione di Studi Strindberghiani (ASTRI) e la Sezione italiana della Hölderlin-Gesellschaft. Con queste associazioni sono state stipulate convenzioni di collaborazione scientifica, grazie alle quali si svolgono seminari, workshop e convegni e si pubblicano monografie scientifiche in cooperazione.

2.2 Principali attività e compiti

Le principali attività dell'Istituto sono così individuabili:

- a) svolgere ricerca scientifica nell'ambito delle conoscenze relative alla lingua, letteratura e cultura dei paesi di lingua tedesca e di lingue nordiche;
- b) promuovere, realizzare, coordinare e concorrere, anche attraverso la partecipazione a programmi nazionali e internazionali, a iniziative e attività di studio sulla vita culturale, artistica, scientifica e socio-politica dei popoli dell'Europa centro- settentrionale con particolare riferimento ai rapporti reciproci con la cultura italiana ed europea;
- c) svolgere ricerca scientifica nell'ambito di tutte le discipline comprese nel novero delle social sciences and humanities e curare la diffusione e la pubblicazione delle ricerche e degli studi svolti;
- d) promuovere e realizzare, sulla base di apposite convenzioni con le università, corsi di dottorato di ricerca nei settori di competenza anche con il coinvolgimento di Istituzioni sociali ed economiche pubbliche e private;
- e) svolgere attività di consulenza tecnico-scientifica e fornire servizi a terzi in regime di diritto privato;ù
- f) promuovere lo sviluppo della conoscenza delle materie di area germanistica ovvero di cultura europea nella scuola, nell'Università, nella Comunità scientifica e nella società mediante attività formative, di divulgazione e di comunicazione;



- g) tutelare, aggiornare e valorizzare il proprio patrimonio bibliografico, archivistico e storico (costituito dalla Biblioteca e dall'Archivio storico) assicurandone l'accessibilità e consultazione e sviluppandone e organizzandone l'acquisizione, la conservazione e la fruizione, attivando servizi volti alla diffusione delle culture germaniche, garantendo il supporto alla ricerca per quanto riguarda il materiale moderno e organizzando attività museali/espositive per quanto riguarda il materiale storico;
- h) promuovere l'applicazione della Carta europea dei ricercatori, del Codice di Condotta per l'assunzione dei ricercatori e delle azioni europee per la definizione di un quadro diriferimento per le carriere nello spazio europeo della ricerca.
- i) attuare un costante scambio di rapporti con istituzioni accademiche, culturali, scientifiche ed economiche italiane e internazionali, stipulando con le stesse accordi e convenzioni e provvedendo ad adottare specifiche disposizioni per agevolare l'accoglienza e lo scambio dei dipendenti degli Enti coinvolti.

Per l'annualità 2021 la strategia di breve-medio periodo e la attività dell'Istituto sono desumibili dal Piano Triennale Integrato per la Performance, la Prevenzione e la Trasparenza (PTPCT) 2021 – 2023 (delibera del Cda n. 6/2021 del 26 marzo 2021) e dal Piano Triennale di attività (deliberazione n. 77/2020 del 11/12/2020), Gli obiettivi strategici individuati possono riassumersi come segue: *“a) Potenziamento dell'attività di ricerca; b) Incremento delle collaborazioni con altre istituzioni pubbliche e private; c) Apertura della Biblioteca; d) Potenziamento delle attività redazionali; e) Potenziamento delle attività di terza missione; f) Rafforzamento della capacità di attrazione di risorse esterne; g) Adeguamento della governance dell'Ente alle disposizioni del D.Lgs. 218/2016 ed alla Carta Europea dei ricercatori”*. Nell'anno 2021 che l'Ente ha partecipato complessivamente a *“28 progetti di ricerca (afferenti a cinque linee di ricerca principali) dei quali 10 progetti di ricerca sono stati avviati con la collaborazione di altre istituzioni universitarie per svolgere attività di ricerca in partnership”*.

Di questi ben 10 sono svolti con studiosi esterni all'Ente, assegnati mediante bando competitivo e hanno consentito all'ente di aumentare notevolmente i rapporti con le realtà di ricerca analoghe.

Sono state avviate relazioni con istituzioni ed associazioni al fine di incrementare i rapporti anche con le realtà territoriali.

Le altre principali attività svolte sono consistite in: organizzare convegni, seminari e incontri scientifici di varia natura (che hanno risentito ancora nel 2021 delle limitazioni dovute alla pandemia); gestire l'archivio e la biblioteca attraverso cui fornire supporto e formazione ai ricercatori di in numerosi ambiti di area umanistica (ma anche anche al diritto e all'economia); curare un programma di pubblicazioni attraverso le Edizioni Studi Germanici.

2.3 Governance, struttura organizzativa e funzionamento operativo

L'Istituto ha completato nel corso del 2021 il processo di rinnovamento e riorganizzazione dell'Istituto allo scopo di adeguare il modello di funzionamento e la struttura alle nuove esigenze del contesto di riferimento e della missione istitutiva. Un percorso avviato nel 2020 a seguito della nomina del Presidente e dei componenti del Consiglio di Amministrazione, con la modifica dello Statuto, della organizzazione apicale e successivo reclutamento/inserimento del Direttore Amministrativo (entrato in servizio il 5 ottobre 2020). E proseguito nel 2021 anche con la approvazione del nuovo Regolamento di Amministrazione, contabilità e finanza (del. Cda 29/2021 del 24/09/2021) nel rispetto del D.Lgs. 91/2011 e del D.Lgs. 2018/2016. A tal riguardo, si segnala (pur non rientrando nel perimetro temporale di riferimento della Relazione in oggetto) che alla data di formalizzazione della presente nota sono inoltre stati approvati altri due importanti regolamenti: il nuovo Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di Ricerca (del. Cda n. 2 /2022 del 25/02/2022) ed il nuovo Regolamento del Personale (del. Cda n. 22/2022 del 30/05/2022). Dall'istruttoria è inoltre emersa la volontà del Vertice dell'Istituto di procedere alla verifica, eventuale aggiornamento e formalizzazione di altri Regolamenti, fra i quali il Regolamento di Organizzazione e funzionamento (quello in vigore risale al 15/03/2006).

MRE



Istituto Italiano di STUDI GERMANICI

Il modello di governance dell'Istituto, definita dallo Statuto in vigore (approvato con delibera n. 43 del 24 luglio 2020), attribuisce le funzioni di indirizzo e governo al Consiglio di Amministrazione, (al quale sovraintende il Presidente) e le funzioni gestionali al Direttore Amministrativo (il precedente Statuto contemplava la figura di direttore generale). Presidente e CdA si avvalgono del supporto del Consiglio Scientifico.

L'organizzazione dell'Ente è stata interessata nel 2021 da un processo di riconfigurazione complessiva a) della struttura scientifica e delle attività editoriali, al fine di potenziarne l'attività; b) della Biblioteca, al fine di renderla nuovamente fruibile; c) dell'amministrazione, al fine di internalizzare alcune attività da sempre affidate a professionisti esterni (bilancio, affari fiscali, affari legali).

A seguito della approvazione della nuova macrororganizzazione (con del. 8/2021 del 26/03/2021) e della declaratoria delle competenze per ciascuna Area di attività (del. 18/2021 del 30 aprile 2021) l'assetto operativo dell'Istituto (par.3.3 della Relazione) risulta pertanto così articolato: a) Struttura Scientifica, diretta dal Responsabile scientifico; b) Struttura amministrativa, diretta dal Direttore Amministrativo; c) Biblioteca e Archivi storici, diretta dal Responsabile della Biblioteca; d) Edizioni Studi Germanici, diretta dal Direttore Editoriale.

In particolare, la Struttura Amministrativa è a sua volta articolata nelle seguenti Aree: a) Area Bilancio, contabilità e controllo; b) Area Personale, amministrazione e servizi generali (rapporto con i fornitori); c) Area giuridico-legale (cui è stata attribuita la responsabilità su performance, trasparenza e anticorruzione).

Successivamente alla riorganizzazione della struttura operativa si è proceduto all'adeguamento dell'organico del personale con il reclutamento ed inserimento delle seguenti figure professionali: a) due Ricercatori III livello; b) tre Tecnologi (da impiegare nella gestione della Biblioteca, nelle funzioni di Redattore delle Edizioni Studi Germanici, nell'attività amministrativa di supporto ai progetti di ricerca); c) un dirigente tecnologo I livello, da dedicare alle attività giuridiche e legali; d) un operatore di amministrazione VIII livello, a supporto delle infrastrutture IISG). A tal fine nel corso del 2021 si sono svolti i concorsi pianificati, procedendo con l'assunzione di otto unità di personale. A fronte di una dotazione organica prevista per il 2022 pari a 14 unità di personale, l'organico complessivo (incluso la Struttura di ricerca) al 31 dicembre 2021 è pari a 13 unità di personale in servizio che risultano distribuite (par.3.4 della Relazione).

(Si segnala al riguardo che, a seguito dell'inserimento successivo di una ulteriore unità di personale, al 28/2/2022 l'organico complessivo è pari a 14 unità di personale).

Ulteriore, importante, passo compiuto nel mese di Giugno 2021 in direzione della riorganizzazione e rilancio dell'operatività Istituto, è stata la attivazione del nuovo sito internet dell'Istituto, completamente reingegnerizzato e nel quale è stata integrata la categoria "Amministrazione Trasparente" precedentemente gestito su un sito esterno.

2.4 Dati economico-finanziari

Si richiamano in sintesi gli elementi finanziari rilevanti ai fini degli obiettivi della presente Nota come desunti dal Bilancio preventivo 2021 (del. CdA n. 76/2020 del 19/11/2020) e dal Consuntivo 2021 (del. Cda n. 13/2022 del 29/04/2022).

In termini di risorse finanziarie il contributo da parte del MIUR ha costituito la principale fonte di finanziamento anche nel 2021 durante il quale l'Istituto ha sostanzialmente incrementato le entrate degli anni precedenti anche grazie a nuovi progetti che renderanno disponibili per l'attività di ricerca annuali somme di oltre 300.000,00.

Più in dettaglio, nel 2021 il totale delle entrate ha avuto rispetto all'anno precedente un incremento del 30,52% per un totale pari ad euro 1.791.614,45 (nel 2020 1.372.700,07) di cui 1.786.811,60 (nel 2020 1.363.188,00) dovuti a trasferimenti dello Stato e altre entrate pari a euro 4.802,85 (nel 2020 8.021,00). Si segnala che nel 2020 si erano registrati anche euro 1.491,07 di contributi da altri Enti. Tra le entrate di maggior rilievo la relazione riporta: - il finanziamento del progetto Big Digit di digitalizzazione di volumi, finanziato nell'ambito del Fondo Integrativo speciale per la ricerca (FISR) per oltre 56.000,00 euro. - il finanziamento del progetto Etigo relativo alla pubblicazione di grandi opere della letteratura, finanziato dal MUR nell'ambito dei progetti a carattere continuativo del Fondo ordinario per gli enti di ricerca, di 260.000,00 euro annuali per dieci anni.

MRE



Istituto Italiano di
STUDI GERMANICI

Ulteriori iniziative messe in campo riguardano il potenziamento dell'attività editoriale, nonché il posizionamento delle pubblicazioni dell'Ente sul mercato elettronico editoriale, al fine di incrementare le vendite e la diffusione delle pubblicazioni stesse. Di seguito si riportano le risultanze del rendiconto 2021 messe a confronto con le omologhe relative all'esercizio precedente:

Per quanto concerne le spese il totale nel 2021 è stato pari a euro 1.705.162,55 (nel 2020 1.505.687,78) di cui spese correnti pari a euro 1.496.857,11 (nel 2020 1.207.021,02) e spese in conto capitale pari a euro 208.305,44 (nel 2020 298.666,76). Come si vede nel 2021 si è registrato per le uscite un incremento pari al 13,35 % inferiore all'incremento delle entrate e sostanzialmente attribuibile alla ripresa dell'attività operativa dell'Ente, a seguito del ricordato processo di rinnovamento. Il totale dei oneri per il personale in servizio è stato pari a euro: 561.808,86 (euro 443.498,37 nel 2020, euro 472.882,00 nel 2019).

MRS



3.IL CICLO DELLA PERFORMANCE ANNO 2021

Il Dlgs 150/09 prevede (Art. 4) che “*le amministrazioni pubbliche sviluppano, in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio, il ciclo di gestione della performance*”. Quest’ultimo “ si articola nelle seguenti fasi: a) *definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori, tenendo conto anche dei risultati conseguiti nell’anno precedente, come documentati e validati nella relazione annuale sulla performance di cui all’articolo 10*; b) *collegamento tra gli obiettivi e l’allocazione delle risorse*; c) *monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi*; d) *misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale*; e) *utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito*; f) *rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi di controllo interni ed esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi*”.

Relativamente al ciclo della performance 2021, l’evento centrale stata l’approvazione/adozione), in recepimento del D.Lgs. 74/2017 e delle Linee Guida fornite dal Dipartimento di Funzione Pubblica, da parte del Consiglio di amministrazione di un nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP-2021) teso a migliorare l’intero Ciclo della Performance sostituendo il precedente documento ormai non più rispondente alle mutate esigenze dell’Ente (con delibera 4/2021 del 26 marzo 2021).

3.1 Il Piano Triennale (2021-2023) integrato della Performance, Anticorruzione e Trasparenza

Il ciclo della Performance dell’IISG per l’anno 2021 ha avuto inizio con la predisposizione del Piano Triennale (2021-2023) integrato della Performance, Anticorruzione e Trasparenza approvato con Delibera del CdA n. 6/2021 del 26 marzo 2021). Si tratta di un testo unico comprensivo del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e il Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità, così come previsto dalla normativa vigente nonché dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (cfr. PNA 2016) e nelle Linee Guida dell’ANVUR per la “Gestione integrata del Ciclo della Performance degli Enti Pubblici di Ricerca” approvate nel luglio 2015. Il documento in parola si compone dalle seguenti sezioni: a) la Parte Generale (che illustra il contesto, la missione e le finalità istituzionali dell’Ente, l’organizzazione, le risorse umane e strumentali); b) il Piano della Performance (che riporta le finalità strategiche, le linee generali della sperimentazione del sistema di misurazione e valutazione nel triennio 2021-2023, l’albero della performance, gli obiettivi); c) Piano di Prevenzione della Corruzione (che descrive le singole misure di prevenzione); d) una sezione dedicata alla Trasparenza (che contiene i documenti, le informazioni e i dati per i quali ricorre l’obbligo di pubblicazione ed individua i soggetti responsabili della loro trasmissione, raccolta, esame e pubblicazione).

3.2 Le attività

I principali eventi/ adempimenti concernenti i Ciclo della Performance 2021 sono così sintetizzabili:

- in data 23/1/2022 la RPCT ha pubblicato la Relazione annuale (in osservanza del termine previsto da ANAC (differito al 31 gennaio 2022));
- in data il 24/03/2021 (entro il nuovo termine differito a seguito della proroga comunicata in data 3 novembre 2020 da Anac) è stata pubblicata la griglia contenente dati e informazioni soggette agli obblighi di pubblicazione

MRS



Istituto Italiano di STUDI GERMANICI

- in data 26/03/2021 il Consiglio di Amministrazione ha adottato (deliberazione n. 4/2021) il nuovo Sistema di Misurazione e di Valutazione delle Performance dell'Istituto così come previsto dal d.lgs 150/09 modificato dal d.lgs 74/17;
- in data 26/03/2021 il Consiglio di Amministrazione, sulla base delle linee strategiche per l'Ente, ha assegnato (del.5/2021) gli obiettivi del Direttore Amministrativo;
- in data 26/03/2021 (del.6/2021) è stato approvato Piano Triennale integrato della Performance, anticorruzione e trasparenza e definiti gli obiettivi delle figure soggette a valutazione (Responsabile dell'Area Bilancio, contabilità e controllo, Responsabile dell'Area Personale, amministrazione e servizi generali, Responsabile dell'Area Legale, a partire dagli obiettivi strategici di lungo e breve termine.
- in data 26/03/2021 (del.6/2021 del PTPCT) sono stati assegnati gli obiettivi al personale amministrativo (che li ha accettati) ripartito per i singoli uffici previsti;
- in data 15/06/2021 l'OIV ha prodotto l'Attestazione degli obblighi sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 maggio 2021;
- in data 23/06/2021 è stata predisposta la Relazione del RPCT recante i risultati dell'attività svolta in termini di prevenzione della corruzione (Prot n.781/2021-U_23.06.2021);
- in data 29/04/2022 l'OIV ha prodotto la Relazione (relativamente all'annualità 2021) sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità e dei controlli interni (dlgs.150/09 art.14, comma 4 lettera a);
- in data 12/05/2022 l'OIV ha prodotto la nota di validazione della Relazione del Direttore Amministrativo concernente "Rendicontazione delle attività relative agli obiettivi dell'anno 2021"
- in data 30/05/2022 il Cda ha approvato (delibera n. 23/2022) la "Relazione sulla performance per l'anno 2021", che prodotta dall' OIV;
- on data 20/06/2022 il RPCT in adempimento a quanto disposto dalla delibera Anac 201/2022 ha trasmesso ad ANAC nota prot. 793 del 20.06.2022 con allegata griglia di rilevazione;
- in data 30/06/2022 l'OIV, dopo le necessarie verifiche, ha provveduto a validare con osservazioni e trasmetterla all'Istituto;

Tra gli altri eventi che nel 2021 hanno avuto rilievo per i temi oggetto della presente Nota, si segnalano

- la coesistenza della modalità ordinaria di svolgimento del lavoro in presenza e in smartworking a seguito del persistere dell'emergenza epidemiologica COVID19);
- la avvicendamento della figura di RPCT (a Settembre 2021) con attribuzione del ruolo alla responsabile dell'Area legale
- l'approvazione del nuovo Codice etico della attività editoriale con riferimento alla Rivista Studi germanici

MRE



3.3 Assegnazione degli obiettivi e valutazione della performance

Il dlgs 150/09 stabilisce (Art.5,co.1) che “*gli obiettivi si articolano in: a) obiettivi generali, che identificano, in coerenza con le priorità delle politiche pubbliche nazionali nel quadro del programma di Governo e con gli eventuali indirizzi adottati dal Presidente del Consiglio dei ministri ai sensi dell’articolo 8 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, le priorità strategiche delle pubbliche amministrazioni in relazione alle attività e ai servizi erogati, anche tenendo conto del comparto di contrattazione di appartenenza e in relazione anche al livello e alla qualità dei servizi da garantire ai cittadini; b) obiettivi specifici di ogni pubblica amministrazione, individuati, in coerenza con la direttiva annuale adottata ai sensi dell’articolo 8 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, nel Piano della performance di cui all’articolo 10*”.

Inoltre al Comma 2 precisa che gli obiettivi sono:”rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell’amministrazione; b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari; c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi; d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno; e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe; f) confrontabili con le tendenze della produttività dell’amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente; g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili”.

Nel 2021 è stato utilizzato per la prima volta il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP 2021) che ha modificato innovato il sistema delle performance dell’Istituto, in osservanza delle attuali previsioni normative di riferimento e della nuova organizzazione dell’Ente. Il SMVP-2021 prevede al paragrafo 4.1.3 che “*La valutazione dei Responsabili di Area (anche se personale ricercatore e tecnologo che svolge attività amministrativa) si basa sul raggiungimento degli obiettivi assegnati annualmente dal Consiglio di Amministrazione*”. La valutazione dei Responsabili di Area (anche se personale ricercatore e tecnologo che svolge attività amministrativa) è legata: a) al raggiungimento degli obiettivi strategici assegnati annualmente dal Consiglio di Amministrazione per un valore complessivo di 75 punti; ai comportamenti organizzativi, per un valore complessivo di 25 punti.”Il SMVP prevede al riguardo che “*Il Direttore Amministrativo procede alla misurazione del grado di raggiungimento dei risultati, effettuando le opportune verifiche sulla veridicità, attendibilità, esaustività e coerenza, di quanto dichiarato in fase di rendicontazione*”. In relazione al personale tecnico-amministrativo, il sistema prevede che: “*La valutazione del restante personale Tecnico/Amministrativo è composta di due fattori, uno direttamente ereditato dal proprio valutatore, uno sulla quantità e qualità del contributo apportato: a) Risultato finale raggiunto sul singolo obiettivo per un valore complessivo di 75 punti; b) Valutazione sulla quantità e qualità del contributo apportato, per un valore complessivo di 25 punti.*”

Nel corso del 2021, come si legge nella Relazione “*il personale soggetto a valutazione della performance individuale è: Roberto Tatarelli – Direttore Amministrativo (valutato con un procedimento autonomo che esula dalla Relazione oggetto della presente Nota); Marina Morelli – Responsabile dell’Area Personale, amministrazione e servizi generali; Stefania Sansone – Responsabile dell’Area Bilancio, contabilità e controllo; Barbara Cardani – Responsabile dell’Area Legale; Maria Lippa – afferente dell’Area Personale, amministrazione e servizi generali; Paola Lupoli - afferente dell’Area Personale, amministrazione e servizi generali; Wolfram Kuck - afferente dell’Area Personale, amministrazione e servizi generali, Linda Di Gaetano - afferente dell’Area Bilancio, contabilità e controllo*”.

MRE



Istituto Italiano di
STUDI GERMANICI

Nella Relazione è specificato inoltre che per l'anno 2021 non sono stati soggetti a valutazione “*il Responsabile della ricerca e il Responsabile della Biblioteca e archivi, in quanto gli incarichi non sono stati conferiti. Parimenti non viene sottoposto a valutazione il Direttore Editoriale in quanto il vigente statuto attribuisce tale incarico ad un componente del Consiglio di Amministrazione e, segnatamente all'anno 2021, l'incarico è stato ricoperto dal Consigliere Prof. Luigi Reitani e, dopo la sua prematura scomparsa, dal Presidente dell'Ente, Prof. Luca Crescenzi.*”.

Per quanto concerne lo svolgimento del processo valutativo, il Direttore Amministrativo ha proceduto alla comunicazione degli obiettivi assicurando la accettazione di ciascun valutato e alla successiva misurazione della performance assicurando la partecipazione di ciascun valutato. (Nessun set di obiettivi è stato oggetto di rimodulazione durante l'anno). Gli esiti di tale processo (accettati da tutti i valutati per cui non si è resa necessaria la procedura di conciliazione) sono descritti nelle tabelle (3.1 3.2) della Relazione che riporta per ciascuna unità di personale amministrativo il livello di raggiungimento degli obiettivi assegnati.

MRE

4. LA VALIDAZIONE DELLA RELAZIONE DELLA PERFORMANCE 2021

4.1 Principali riferimenti normativi

Il quadro normativo del processo di validazione prevede che la verifica/analisi della Relazione della Performance sia svolta in base alle previsioni di due principali riferimenti: a) il dlgs. 150/09 (con particolare riferimento all'art.14, comma 4, lettera c); b) le Linee Guida per la Relazione annuale della performance (Ed.n. 03-novembre 2018). Sia il d.lgs. 150/2009 che le Linee Guida del DFP sollecitano un rafforzamento della *misurazione dei risultati* a supporto del processo di valutazione.

La misurazione dell'efficacia deve essere affiancata dalla misurazione dell'efficienza ai fini dell'effettiva misurazione del grado di miglioramento complessivo dell'organizzazione e dell'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico. A tal fine:

- la norma stabilisce che l'OIV "*valida la Relazione sulla performance di cui all'art. 10 a condizione che la stessa sia redatta in forma sintetica, chiara e di immediata comprensione ai cittadini e agli altri utenti finali*". Inoltre, l'art. 14, comma 4bis stabilisce che "*gli OIV procedono alla validazione della Relazione sulla performance tenendo conto anche delle risultanze delle valutazioni realizzate con il coinvolgimento dei cittadini o degli altri utenti finali per le attività e i servizi rivolti, nonché, ove presenti dei risultati prodotti dalle indagini svolte da agenzie esterne di valutazione*". Principio enunciato anche dall'art. 19bis così come modificato dal d.lgs. 74/2017.

-le Linee Guida n. 03/2018, al paragrafo 2, in coerenza con il d.lgs. 150/2009, evidenziano che "*La Relazione è il documento attraverso il quale l'ente rendiconta tutti i risultati raggiunti in relazione agli obiettivi programmati evidenziando le risorse utilizzate*", riferendosi a risorse umane (interne ed esterne), strumentali ed economiche. Al paragrafo 2.2 si sottolinea, inoltre, la necessità di "*aggiornare il quadro delle risorse umane, strumentali e finanziarie descritte nel Piano sia con riferimento alla quantità che alla qualità delle stesse nonché la relativa incidenza sul grado di raggiungimento degli obiettivi*".

Inoltre le Linee guida indicano (paragrafo 4 -"*La validazione della Relazione*") i seguenti criteri:

- a. coerenza fra contenuti della Relazione e contenuti del Piano della performance relativo all'anno di riferimento;
- b. coerenza fra la valutazione della performance organizzativa complessiva (cfr. paragrafo 2.3.3) effettuata dall'OIV e le valutazioni degli obiettivi di performance organizzativa riportate dall'amministrazione nella Relazione;
- c. presenza nella Relazione dei risultati relativi a tutti gli obiettivi (sia di performance organizzativa che individuale) inseriti nel Piano;
- d. verifica che nella misurazione e valutazione delle performance si sia tenuto conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza;
- e. verifica del corretto utilizzo del metodo di calcolo previsto per gli indicatori;
- f. affidabilità dei dati utilizzati per la compilazione della relazione (con preferenza per fonti esterne certificate o fonti interne non autodichiarate, prime tra tutte il controllo di gestione);
- g. effettiva evidenziazione, per tutti gli obiettivi e rispettivi indicatori, degli eventuali scostamenti riscontrati fra risultati programmati e risultati effettivamente conseguiti, con indicazione della relativa motivazione;
- h. adeguatezza del processo di misurazione e valutazione dei risultati descritto nella Relazione anche con riferimento agli obiettivi non inseriti nel Piano;
- i. conformità della Relazione alle disposizioni normative vigenti e alle linee guida del DFP;
- j. sinteticità della Relazione (lunghezza complessiva, utilizzo di schemi e tabelle, ecc.);
- k. chiarezza e comprensibilità della Relazione (linguaggio, utilizzo di rappresentazioni grafiche, presenza indice, pochi rinvii ad altri documenti o a riferimenti normativi, ecc.).

MRE



Istituto Italiano di
STUDI GERMANICI

4.2. Processo di validazione. Criteri e risultanze della validazione

La validazione della Relazione sulla performance 2021 dell'IISG rappresenta l'atto conclusivo di un processo che si è sviluppato secondo le seguenti macrofasi/responsabilità: a) il Direttore amministrativo dell'Istituto ha predisposto la Relazione sulla performance e ne ha curato la trasmissione al Consiglio per l'approvazione/adozione (avvenuta con delibera n. 23 del 30.05.2022) e, a valle di questa, l'invio all'OIV (art. 14, comma 4, lett. c del d.lgs. 150/2009, così come modificato dal d.lgs. 74/2017) per la validazione; b) l'OIV monocratico dell'Istituto, ricevuta la relazione ha analizzato la Relazione verificandone (coerentemente alle indicazioni contenute nel d.lgs. 150/2009 e nelle Linee Guida n. 03/2018 del Dipartimento della Funzione Pubblica) anche la comprensibilità, la conformità e l'attendibilità dei dati e delle informazioni riportate. Le risultanze valutative sono state ricavate dalla analisi della documentazione disponibile (ivi compresi i dati e le elaborazioni) le modalità indicate nel Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance dell'Istituto così come previsto dalla normativa (articolo 14, comma 4-bis, ultimo capoverso, d.lgs. 150/2009). A tal fine si è proceduto, considerati i principali indicatori gestionali-operativi, ad integrare l'esame finale della documentazione a supporto della Relazione Annuale tramite confronti con il direttore amministrativo e la RPCT (in relazione alle attività da quest'ultima espletate). Oltre agli approfondimenti svolti tramite incontri tematici, la procedura di verifica ha riguardato le informazioni e dati accessibili tramite il Portale Amministrazione Trasparente del nuovo sito istituzionale (operativo dal Giugno 2021).

Pertanto, nell'attestare in premessa la coerenza tra la misurazione della performance organizzativa espressa nella Relazione ed i risultati dichiarati, si riportano di seguito (vedi anche Tabella 1 in all.2) e gli esiti della analisi valutativa in relazione a ciascun criterio individuato al paragrafo 4 ("La validazione della Relazione") dalle Linee Guida per la Relazione annuale della performance (Edizione. n. 03 del novembre 2018).

a) COERENZA FRA CONTENUTI DELLA RELAZIONE E CONTENUTI DEL PIANO DELLA PERFORMANCE RELATIVO ALL'ANNO 2021

Dalla lettura comparata del PTPCT 2021/2023, della Relazione sulla Performance 2021, e degli altri documenti consultati (vedi all.1) si rileva una sostanziale coerenza di contenuti.

b) COERENZA FRA LA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA COMPLESSIVA EFFETTUATA DALL'OIV E LE VALUTAZIONI DEGLI OBIETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA RIPORTATE DALL'AMMINISTRAZIONE NELLA RELAZIONE

L'utilizzo del SMVP-2021 ha determinato deciso miglioramento del processo e degli strumenti della misurazione della performance, assicurandone la sostanziale coerenza, sia in termini di fasi/tempistiche che di obiettivi e di indicatori, alle previsioni normative.

c) PRESENZA NELLA RELAZIONE DEI RISULTATI RELATIVI GLI OBIETTIVI (SIA DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA CHE INDIVIDUALE) INSERITI NEL PIANO

La Relazione sulla Performance contiene la rendicontazione delle attività e degli obiettivi organizzativi e individuali assegnati in coerenza con quanto previsto nel PTA 2021/2023 e nel PTPCT 2021/2023.

MRE



Istituto Italiano di
STUDI GERMANICI

d) VERIFICA CHE NELLA MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE SI SIA TENUTO CONTO DEGLI OBIETTIVI CONNESSI ALL'ANTICORRUZIONE E ALLA TRASPARENZA

Considerata la missione istituzionale, si ritiene che nell'ambito del processo di misurazione e valutazione della performance si sia tenuto adeguatamente conto degli obiettivi connessi alla trasparenza e alla prevenzione della corruzione.

e) VERIFICA DEL CORRETTO UTILIZZO DEL METODO DI CALCOLO PREVISTO PER GLI INDICATORI

Considerando la attività istituzionale dell'Istituto e la dimensione organizzativa, si ritiene che obiettivi sono misurati da indicatori di risultato e indicatori di qualità e/o efficienza adeguati. Si osserva che, anche al fine di proseguire nel processo di miglioramento del Ciclo della performance, andrebbe maggiormente evidenziata in fase di assegnazione/rendicontazione la correlazione tra obiettivi/risultati ed indicatori economici e di processo.

f) AFFIDABILITÀ DEI DATI UTILIZZATI PER LA COMPILAZIONE DELLA RELAZIONE (CON PREFERENZA PER FONTI ESTERNE CERTIFICATE O FONTI INTERNE NON AUTO-DICHIARATE, PRIME TRA TUTTE IL CONTROLLO DI GESTIONE)

L'Istituto non dispone di un adeguato sistema informatico di supporto alla gestione del Ciclo della Performance. Dalla ricognizione effettuata con il Direttore amministrativo è emersa la ragionevole dell'affidabilità dei dati. Al riguardo corre obbligo di ribadire che la validazione "non può essere considerata una 'certificazione' puntuale della veridicità dei dati concernenti i singoli risultati ottenuti dall'amministrazione medesima" (Linee Guida n. 3/2018 del Dipartimento della Funzione Pubblica).

g) EVIDENZIAMENTO, PER GLI OBIETTIVI E RISPETTIVI INDICATORI, DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI RISCONTRATI FRA RISULTATI PROGRAMMATI E RISULTATI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI, CON INDICAZIONE DELLA RELATIVA MOTIVAZIONE

Criterio non applicabile poché nessuno degli obiettivi rendicontato nella Relazione sulla performance è stato oggetto di monitoraggio intermedio né di rimodulazione.

h) ADEGUATEZZA DEL PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISULTATI DESCRITTO NELLA RELAZIONE ANCHE CON RIFERIMENTO AGLI OBIETTIVI NON INSERITI NEL PIANO

Criterio non applicabile poiché non risultano "obiettivi non inseriti nel piano".

i) CONFORMITÀ DELLA RELAZIONE ALLE DISPOSIZIONI NORMATIVE VIGENTI E ALLE LINEE GUIDA DEL DFP

Si è rilevato una sostanziale conformità pur con la necessità di rafforzare le iniziative volte alla rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza.

MRE



j) SINTETICITÀ DELLA RELAZIONE (LUNGHEZZA COMPLESSIVA, UTILIZZO DI SCHEMI E TABELLE, ETC.)

La Relazione, composta da 17 pagine, contiene i dati e le informazioni previsti dal quadro di riferimento normativo e risponde ai requisiti della sinteticità, della chiarezza e della comprensibilità.

k) CHIAREZZA E COMPRESIBILITÀ DELLA RELAZIONE (LINGUAGGIO, UTILIZZO DI RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE)

La Relazione include figure, tabelle e icone identificative che facilitano la immediata comprensione dei concetti. Il linguaggio, anche in considerazione dei destinatari e dei principali stakeholder dell'Istituto, appare appropriato.

MRE



5.OSSERVAZIONI

In premessa si rileva che, rispetto all'annualità precedente, la Relazione della Performance 2021 attesta un significativo miglioramento delle attività concernenti la gestione del Ciclo della performance (in primis, il processo di misurazione e valutazione della performance), nella direzione indicata nella Nota dell'OIV del 30/06/2021 "Documento di validazione della relazione della performance relativa all' Anno 2000.

In particolare non presentano criticità procedurali, se non la carenza di strumenti di supporto, i processi di pianificazione e programmazione degli obiettivi triennali/annuali e la definizione dei relativi indicatori. Essi seguono una condivisibile "logica a cascata" con il "deployment" della pianificazione delle attività (obiettivi "strategici") in termini di risultati (obiettivi "organizzativi e individuali"). Altro significativo miglioramento si riscontra nella analisi dei risultati mentre occorre rafforzare la correlazione con le risorse impiegate (volta a valutare eventuali scostamenti, rimodulazioni e mutamenti degli obiettivi programmati e a consentire una loro puntuale rendicontazione finale).

In virtù di tali risultati, l'OIV auspica il proseguimento del processo di miglioramento intrapreso come di seguito descritto.

5.1 Assegnazione degli obiettivi

La efficacia del ciclo della performance è strettamente correlata alla definizione, in fase preventiva, di obiettivi, indicatori e target rappresentativi e funzionali anche al miglioramento delle condizioni di efficacia ed efficienza del funzionamento operativo.

In considerazione di ciò dall'analisi e dalla ricognizione svolta, con particolare riferimento agli obiettivi individuati/assegnati, si ritiene che andrebbe innalzato il target dei risultati attesi associandoli sempre più ad obiettivi non riconducibili alle ordinarie attività e nel contempo rafforzandone/evidenziandone la correlazione:

- ai processi organizzativi e agli indicatori di efficienza interna e ai relativi standard di qualità (nelle diverse dimensioni: tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia).
- ai parametri di efficienza e ad indicatori di qualità o di impatto, individuando un set minimo di indicatori di risultato, che rappresenti la performance organizzativa prevista dalla normativa vigente;
- alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili

In sintesi, anche al fine promuovere la ricerca di un significativo miglioramento della qualità operativa, si ritiene che occorra: a) rafforzare/evidenziare in fase di definizione e assegnazione degli obiettivi l'eventuale collegamento agli stanziamenti previsti nel bilancio di previsione; b) rappresentare per ogni obiettivo organizzativo e individuale, le risorse complessive equivalenti previste; c) associare ad ogni obiettivo organizzativo e individuale, le misure anticorruzione e trasparenza, eventualmente correlate

Si ritiene inoltre opportuno che, al fine di conseguire una più elevata garanzia in termini di tempestività, l'Istituto si doti di un sistema informatico anche per la gestione del Ciclo della Performance, con particolare riferimento alla assegnazione degli obiettivi ed alla valutazione dei risultati, rendendo la misurazione della performance anche uno strumento a supporto delle decisioni strategiche. Come riportato nella Relazione sul Funzionamento Complessivo del Sistema di Valutazione, Trasparenza, e Integrità dei Controlli interni sarebbe poi vantaggioso che tale sistema interfacciasse con dati e processi amministrativi e contabili nella prospettiva di integrarsi con il sistema di controllo di gestione (di cui l'Istituto non è attualmente dotato).

MRE



5.2 Valutazione della performance

La Relazione attesta i concreti benefici derivati dall'utilizzo, in sostituzione del precedente ormai non più rispondente alle mutate esigenze dell'Ente, del Sistema di misurazione valutazione delle performance 2021 che ha recepito le previsioni del D.Lgs. 74/2017 e delle Linee Guida fornite dal Dipartimento di Funzione Pubblica. Al riguardo, in sede di prima applicazione non sono emerse criticità. Al tempo stesso si ribadisce che, pur comportando l'adozione del SMVP-2021 un significativo miglioramento nell'ambito del processo di valutazione, la sua efficacia andrebbe rafforzata dall'impiego di sistemi di supporto informatici strutturati (database, comunicazioni, ecc.).

L'utilizzo di procedure informatiche rappresenta un elemento chiave per l'aumento di efficienza ed efficacia del Sistema di Valutazione della performance e si suggerisce pertanto di approfondire la tematica in occasione dell'avvio del Ciclo della Performance 2022 (quando sarà comunque opportuno procedere ad una verifica della adeguatezza del SMVP-2021 sulla base delle evidenze della prima attuazione e delle mutate esigenze dell'Ente anche alla luce della avvenuta regolamentazione in materia di lavoro agile).

L'OIV auspica in particolare, al fine di supportare le decisioni anche in tema di rimodulazione degli obiettivi in corso d'anno, l'implementazione di un sistema informatizzato/integrato di monitoraggio per supportare le seguenti principali funzioni: a) analisi dei risultati conseguiti vs obiettivi da raggiungere e relativi scostamenti; b) reportistica periodica sul monitoraggio utilizzo delle risorse umane, finanziarie e strumentali

Il processo di verifica andrebbe accompagnato dallo sviluppo e implementazione di procedure di controllo interno, adeguatamente integrate con le procedure gestionali collegate alla performance (bilancio, gestione risorse umane, ecc.) e le misure di prevenzione della corruzione.

5.3 Prevenzione corruzione e trasparenza

Nel corso del 2021 è stato nominato un nuovo Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (il cui ruolo è svolgere attività di controllo sull'adempimento da parte della amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando chiarezza, completezza e aggiornamento delle informazioni pubblicate). Si segnala che la nuova RPCT, dott.ssa Cardani, che ricopre anche il ruolo di responsabile della Area Legale, appartiene invece alla struttura amministrativa.

La relazione annuale del RPCT relativamente all'anno 2021 è stata pubblicata il 23 gennaio 2022 (rispetto al termine differito al 31 Gennaio 2022 a seguito della proroga comunicata in data 17 novembre 2022 da Anac).

Le verifiche periodiche risultano svolte anche se senza procedure formalizzate che però appaiono necessarie ai fini della efficacia.

È stato avviato l'aggiornamento della mappa delle attività, anche con l'obiettivo di una più chiara/puntuale identificazione delle procedure e dei soggetti responsabili della produzione/trasmisione dei dati/documenti/informazioni oggetto di pubblicazione obbligatoria (nell'ambito della struttura amministrativa).

Come ricordato nel Giugno 2021 è divenuto operativo il nuovo sito istituzionale sviluppato in coerenza con le modifiche introdotte dal d.lgs. 97/2016 e dalle Linee Guida ANAC e pertanto più rispondente alle esigenze degli stakeholder dell'Istituto.

L'OIV auspica che, con la nomina di un RPCT afferente alla struttura amministrativa, si rafforzi ancora più il presidio e il focus dell'Istituto sulle tematiche della trasparenza anche in fase di assegnazione degli obiettivi (con il coinvolgimento negli obiettivi di trasparenza di tutto il personale in servizio).

MRE



5.4 Relazioni con gli stakeholders

Comunicazione relazioni con l' articolato mondo di stakeholders (all3). rappresentano leve e processi centrali per la missione istituzionale dell'Istituto.

Il rilancio dell'Istituto non può pertanto prescindere dal continuo aggiornamento e mappatura degli stakeholder e degli strumenti di misurazione e valutazione del loro grado di soddisfazione anche al fine di integrare, sulla base delle Linee Guida n. 04/2019, il processo di misurazione e valutazione della performance. Occorre formalizzare con maggiore completezza la "mappa di stakeholder" dell' Istituto (attività già avviata) per favorirne il coinvolgimento non solo nel processo di misurazione e valutazione della performance. Si segnala al riguardo che nel 2021 l'Istituto ha attivato diverse iniziative in tale direzione a partire dalla già ricordata messa in linea del nuovo sito istituzionale che, come evidenziato nella relazione, *"consente una maggiore interazione con gli stakeholder, anche mediante l'utilizzo di strumenti di data monitoring degli accessi. Inoltre, è stato progettato un servizio VPN per la condivisione, con utenti registrati, delle banche dati di libri e riviste in possesso dell'Istituto"*.

Significativa anche la realizzazione della *"Consultazione pubblica sul Piano Triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022/2024"*, realizzata in attuazione delle indicazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) che, com'è noto, ha previsto che le amministrazioni, al fine di disegnare un'efficace strategia in materia di prevenzione della corruzione, realizzino forme di consultazione pubblica che coinvolgano i cittadini e le organizzazioni portatrici di interessi collettivi in occasione dell'elaborazione/aggiornamento dei propri Piani. Pertanto l'Istituto, al fine di favorirne il coinvolgimento, ha predisposto e pubblicato un apposito modulo per raccogliere (entro il 10 dicembre 2021) proposte e/o osservazioni degli stakeholder.

Particolare rilievo per la missione dell'IISG va attribuito anche alla riapertura al pubblico della Biblioteca : la informatizzazione dei processi, consente agli utenti esterni di prenotare on line sia il prestito che la consultazione in sede dei testi. Così' come importante è stata la organizzazione in sede di convegni, seminari e workshop, nonché manifestazioni culturali e la ripresa delle ulteriori interlocuzioni con istituzioni ed associazioni al fine di incrementare i rapporti anche con le realtà territoriali.

MRE



Istituto Italiano di
STUDI GERMANICI

ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

6. ESITO E CONCLUSIONI

L'IISG, a seguito della ritrovata stabilità gestionale e del rinnovato assetto organizzativo, ha attuato nel corso del 2021 un importante processo di rinnovamento svolgendo la propria attività istituzionale con continuità (pur in un contesto reso complicato dalla emergenza pandemica che ha comportato la necessità di riorganizzare le attività quotidiane mediante l'attivazione del lavoro agile) e conseguendo i risultati programmati.

Anche nella gestione del processo di misurazione e valutazione della performance appaiono sostanzialmente recuperate le criticità evidenziate dallo scrivente OIV nella Nota del 30 giugno 2021 "*Documento di validazione della relazione della performance – Anno 2000 -Prot.818/2021*"). L'OIV ritiene pertanto che durante il Ciclo della performance 2022 l'Istituto debba valutare l'introduzione di sistemi informatici di supporto ed il perfezionamento degli strumenti formalizzati di rilevazione esterna concernenti la verifica del grado di soddisfazione degli stakeholders.

Ciò premesso il processo di verifica della "*Relazione della Performance – Anno 2021*" si conclude con l'esito:

"Validazione della Relazione con osservazioni".

Tale atto "*in coerenza con il ruolo dell'OIV di organismo che assicura lungo tutto il ciclo della performance la correttezza e coerenza dal punto di vista metodologico dell'operato dell'amministrazione*" deve essere inteso, come previsto dalle Linee guida n. 3/2018 del DFP, come la "*validazione dell'intero processo di misurazione e valutazione attraverso il quale sono stati rendicontati i risultati organizzativi e individuali riportati nella Relazione e non come "certificazione" puntuale della veridicità dei dati concernenti i singoli risultati ottenuti dall'amministrazione*".

Le Osservazioni formulate saranno oggetto di monitoraggio e controllo da parte dello scrivente OIV allo scopo di permettere all'Istituto di migliorare ulteriormente il ciclo della performance sia in fase preventiva (attraverso un ancor migliore definizione di obiettivi, indicatori e target, sia in fase consuntiva (attraverso il rafforzamento della misurazione e della valutazione, anche partecipativa, dei risultati).

Roma, 29 giugno 2022

FIRMA



Michele Petrucci

FIRMATO DIGITALMENTE

VILLA SCIARRA – WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 – 00152 Roma
Tel.: +39 06588811 – Fax: +39 065888139 – P.IVA: 11787331005 – C.F.: 80429910583
www.studi germanici.it – PEC: iisg@pec.studi germanici.it – CUU:UFS25E



Istituto Italiano di
STUDI GERMANICI

ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

ALL.1A- DOCUMENTAZIONE CONSULTATA

Nel corso del processo di validazione della Relazione sono stati consultati anche i seguenti documenti (in parti acquisiti dal sito e in parte forniti dalla direzione):

- Bilancio di previsione 2021 approvato con delibera del CdA n.. 76/2020 del 19/11/2020;
- Bilancio Rendiconto 2021 approvato con delibera del CdA n. 13/2022 del 29/04/2022;
- Il Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance (SMVP-2021) in vigore, approvato con delibera CdA n. 4/2021 del 26/03/2022;
- Piano triennale delle attività 2019-2021, approvato delibera del Consiglio n. 8 del 28/01/2020,
- Piano triennale delle attività 2021-2023, approvato delibera del Consiglio n. 77/2020 del 11/12/2020
- Piano triennale delle attività 2022-2024, approvato delibera del Consiglio n. 46/2021 del 20/12/2021.
- PTPCT 2020-2022 approvato con delibera del Cda n. 17/2020 del 27/02/20;
- PTPCT 2021-2023 approvato con delibera del Cda n. 6/2021 del 26/03/21;
- PTPCT 2022-2024 approvato con delibera del Cda n. 4/2022 del 25/02/22;

Roma, 29/06/2022

VILLA SCIARRA – WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 – 00152 Roma
Tel.: +39 06588811 – Fax: +39 065888139 – P.IVA: 11787331005 – C.F.: 80429910583
www.studigermanici.it – PEC: iisg@pec.studigermanici.it – CUU:UFS25E

ALL. 1B- TAB.1 - QUADRO SINTESI CRITERI ED ESITI DELLA VALUTAZIONE

Criteriono di Validazione previsto dalle Linee Guida n. 03/2018	Esito
A - Coerenza fra contenuti della Relazione e contenuti del Piano della performance relativo all'anno di riferimento;	Positivo
B - Coerenza fra la valutazione della <i>performance organizzativa</i> complessiva effettuata dall'OIV e le valutazioni degli obiettivi di performance organizzativa riportate dall'amministrazione nella Relazione;	Positivo
C - Presenza nella Relazione dei risultati relativi agli obiettivi (sia performance organizzativa che individuale) inseriti nel Piano;	Positivo
D - Verifica che nella misurazione e valutazione delle performance si sia tenuto conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza;	Positivo (con osservazioni)
E - Verifica del corretto utilizzo del metodo di calcolo previsto per gli indicatori;	Positivo
F - Affidabilità dei dati utilizzati per la compilazione della relazione (con preferenza per fonti esterne certificate o fonti interne non autodichiarate, prime tra tutte il controllo di gestione);	Positivo (con osservazioni)
G - Effettiva evidenziazione, per tutti gli obiettivi e rispettivi indicatori, degli eventuali scostamenti riscontrati fra risultati programmati e risultati effettivamente conseguiti, con indicazione della relativa motivazione;	Non applicabile
H - Adeguatezza del processo di misurazione e valutazione dei risultati descritto nella Relazione con riferimento agli obiettivi non inseriti nel Piano	Non applicabile
I - Conformità della Relazione alle disposizioni normative vigenti e alle linee guida del DFP;	Positivo (con osservazioni)
K - Chiarezza e comprensibilità della Relazione (linguaggio, utilizzo di rappresentazioni grafiche, l. presenza dell'indice, di pochi rinvii ad altri documenti o a riferimenti normativi, etc.);	Positivo

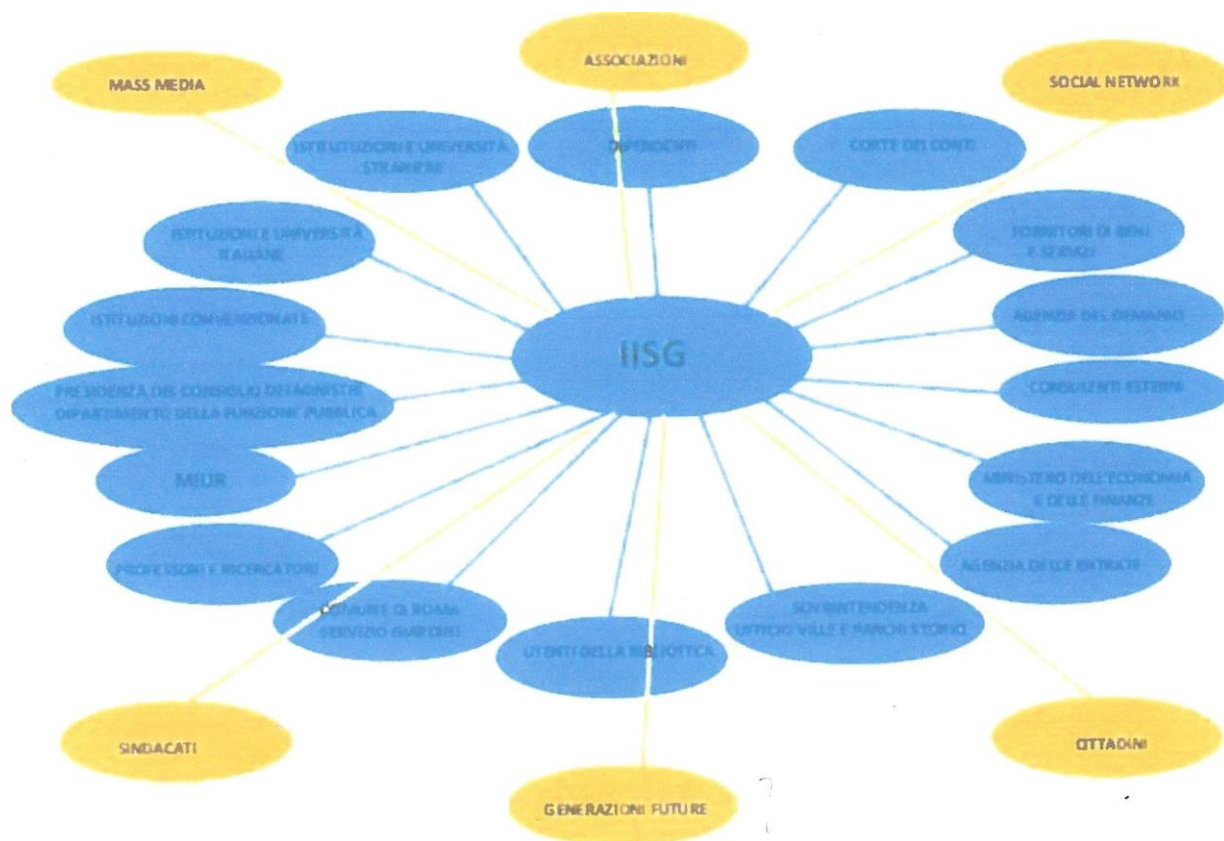
Roma, 29/06/202





Istituto Italiano di
STUDI GERMANICI

ALL. 1C- PRINCIPALI STAKEHOLDER



Roma, 29/06/2022

MRE

VILLA SCIARRA – WURTS SUL GIANICOLO
Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 – 00152 Roma
Tel.: +39 06588811 – Fax: +39 065888139 – P.IVA: 11787331005 – C.F.: 80429910583
www.studigermanici.it – PEC: iisg@pec.studigermanici.it – CUU:UFS25E